

Codice A1816A

D.D. 29 agosto 2016, n. 2270

Legge Regionale 09.08.1989, n. 45 - Autorizzazione per ampliamento locale interrato adibito a cantina in localita' Borgata Gombe in comune di Dogliani (CN). Richiedente Az. Agricola Poderi Luigi Einaudi S.r.l., Borgata Gombe, 31 - Dogliani (CN)

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 04/08/2016 (prot. n. 34075) dalla Az. Agricola Poderi Luigi Einaudi S.r.l., volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 25/8/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Az. Agricola Poderi Luigi Einaudi S.r.l., Borgata Gombe, 31 – Dogliani, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per lavori di movimento terra in località Borgata Gombe nel comune di Dogliani per una superficie totale stimata in 1136 m² circa ed una volumetria risultante di circa 4853 m³ (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (Comune di Dogliani Foglio 1 mappali 453, 491, 489), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. In sintesi si prevede quanto segue.

In località Borgata Gombe sono previsti lavori di movimento terra per l'ampliamento di un locale interrato adibito a cantina. Il versante collinare interessato si presenta mediamente acclive ed orientato verso nord ovest. Il sottosuolo risulta localmente costituito da terreni di copertura incoerenti per una profondità massima di 2,5 m, sovrastanti rocce sedimentarie tenere di tipo marne, argille e arenarie stratificate. Le acque sotterranee sono presenti in modo discontinuo in relazione alle precipitazioni di origine meteorologica. Non sono presenti dissesti originati da frane o corsi d'acqua. Il bosco è assente.

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologico - geotecnica con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Si prescrive in particolare quanto segue:

- fronti di scavo con inclinazione massima 35° entro i terreni incoerenti di copertura
- fronti di scavo con inclinazione massima 80° entro il substrato roccioso
- tubo in pvc fessurato per il drenaggio delle acque sotterranee, ricoperto con ghiaie per almeno 50 cm, posto alla base ed a tergo dei muri controterra
- fosso a valle dell'area di intervento per il drenaggio delle acque superficiali.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo (D.Lgs. 104/2010).

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è inoltre soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI